studiodotcom
DOTTORI COMMERCIALISTI E AVVOCATI

A TUTTI I CLIENTI
LORO SEDE

Como, settembre 2026

Highlights Circolare Studiodotcom

Le principali novità di settembre 2026 con impatto operativo su lavoro, organizzazione societaria e fiscalità d'impresa.

AREA SOCIETARIA

Cessione d'azienda in procedure di crisi: tutela del cessionario

Se l'azienda viene ceduta nell'ambito di un accordo di ristrutturazione, l'esonero del cessionario dalla responsabilità solidale per i debiti tributari del cedente resta valido anche se, successivamente, la transazione fiscale viene risolta per inadempimento del cedente. Resta esclusa la tutela in presenza di frode ai crediti tributari.

Impatto per l'impresa: Il chiarimento rafforza la stabilità delle operazioni di acquisizione realizzate nell'ambito di strumenti di regolazione della crisi.

STP e STA in forma di società semplice: maggiore flessibilità sulle quote di utile

Per le società tra professionisti e tra avvocati costituite come società semplice, le quote di partecipazione agli utili dei soci professionisti possono essere definite o modificate fino alla presentazione della dichiarazione dei redditi. Per eventuali soci di capitale continuano invece a valere le regole ordinarie.

Impatto per l'impresa: La ripartizione dell'utile tra soci professionisti può essere definita con maggiore flessibilità, purché formalizzata correttamente.

Passaggi generazionali di società di persone

L'esenzione dall'imposta di successione e donazione per il trasferimento di quote di società di persone non dipende da una soglia minima di partecipazione, ma richiede il mantenimento della titolarità per almeno cinque anni. Se il donante si riserva l'usufrutto, la sola nuda proprietà non è sufficiente quando il beneficiario non acquisisce anche un effettivo potere gestorio.

Impatto per l'impresa: Nelle donazioni con riserva di usufrutto va verificato con attenzione l'assetto dei diritti amministrativi.

AREA FISCALE / TRIBUTARIA / PERSONE FISICHE

Credito d'imposta ZES unica: rileva l'avvio effettivo dell'investimento

Un investimento in leasing può risultare agevolabile anche se effettuato prima della comunicazione preventiva, purché il progetto sia stato avviato dopo l'entrata in vigore dell'agevolazione. Per "avvio" conta il primo impegno giuridicamente vincolante che rende l'investimento sostanzialmente irreversibile.

Impatto per l'impresa: Per gli investimenti ZES la data di firma di ordini, contratti o leasing assume un ruolo centrale nella verifica dell'agevolabilità.

Piazzale Gerbetto 6 – 22100 Como
Tel. +39 031 266 968 – Fax. +39 031 267 361
info@studiodotcom.it – www.studiodotcom.it

Cosa fare operativamente: prima di assumere impegni vincolanti su investimenti ZES è opportuno ricostruire e documentare con precisione la cronologia contrattuale.

DURF negli appalti: attenzione al requisito del 10% dei versamenti

Per beneficiare dell'esonero dagli adempimenti rafforzati sulle ritenute negli appalti, il DURF richiede, tra gli altri requisiti, che i versamenti registrati nel conto fiscale dell'ultimo triennio raggiungano almeno il 10% dei ricavi o compensi dichiarati. Il chiarimento dell'Agenzia richiama quindi l'attenzione sulla corretta verifica di questo parametro.

Impatto per l'impresa: Le imprese che operano come appaltatrici, affidatarie o subappaltatrici dovrebbero verificare il requisito prima di fare affidamento sul DURF.

Reverse charge edilizia e nuovi codici ATECO 2025

Il reverse charge nei subappalti edili continua a dipendere dalla riconducibilità dell'attività alla sezione F della classificazione ATECO vigente. Il restauro di edifici storici, ricollocato dalla tabella ATECO 2025 fuori dalla sezione F, viene quindi assoggettato alle regole IVA ordinarie.

Impatto per l'impresa: Per alcune attività la riclassificazione ATECO può modificare concretamente il trattamento IVA delle fatture.

Professionisti: crediti d'imposta ricevuti come compenso

Per i crediti d'imposta ricevuti a fronte di prestazioni professionali, la nuova disciplina consente di tassare il compenso in relazione alle somme effettivamente utilizzate in compensazione nei singoli periodi d'imposta. La regola può essere applicata, a determinate condizioni, anche ai crediti acquisiti dal 2024 mediante dichiarazione integrativa.

Impatto per l'impresa: Per i professionisti interessati può essere utile riesaminare il trattamento fiscale adottato nei periodi precedenti.

Concordato preventivo biennale: effetti "a cascata" negli studi associati

La presenza di debiti tributari oltre 5.000 euro in capo a un associato con partita IVA può impedire l'accesso al concordato anche allo studio associato e agli altri associati. Ulteriori chiarimenti riguardano le modifiche della compagine sociale e il rinnovo del concordato.

Impatto per l'impresa: Negli studi associati la posizione fiscale del singolo socio può incidere sulla possibilità di aderire o mantenere il regime per l'intera struttura.

Cosa merita attenzione nel breve periodo

- Per le nuove assunzioni del settore privato: corretta gestione del modulo TFR3 e delle scelte sulla previdenza complementare.
- Per investimenti ZES e operazioni di leasing: tracciabilità della data di avvio e degli impegni giuridicamente vincolanti.
- Per imprese in appalto e subappalto: verifica del DURF e del corretto trattamento IVA alla luce della classificazione ATECO 2025.

AREA LAVORO

Nuovo modulo TFR3 e previdenza complementare

Dal 1° luglio 2026 cambiano le modalità di destinazione del TFR per i lavoratori del settore privato. Per chi è alla prima assunzione opera un meccanismo di adesione automatica alla previdenza complementare, salvo scelta diversa entro 60 giorni. Il nuovo modulo TFR3 formalizza le informazioni ricevute e la scelta del lavoratore.

Piazzale Gerbetto 6 – 22100 Como
Tel. +39 031 266 968 – Fax. +39 031 267 361
info@studiodotcom.it – www.studiodotcom.it

Impatto per l'impresa: I datori di lavoro devono aggiornare il processo di assunzione, verificare le scelte pregresse anche per i lavoratori non al primo impiego e conservare la relativa documentazione.

Cosa fare operativamente: nei flussi di onboarding conviene includere il modulo TFR3 e un'informativa chiara sulle opzioni disponibili, con monitoraggio del termine di 60 giorni.

Rimaniamo comunque a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

Studiodotcom

Piazzale Gerbetto 6 – 22100 Como
Tel. +39 031 266 968 – Fax. +39 031 267 361
info@studiodotcom.it – www.studiodotcom.it